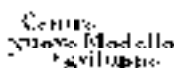
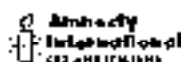


Campagna "Acquisti trasparenti"
per una produzione responsabile

**un'informazione in più
per un'ingiustizia in meno**

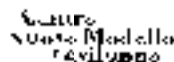
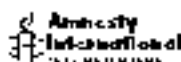
0 123456 789012



Campagna "Acquisti trasparenti"
per una produzione responsabile

**un'informazione in più
per un'ingiustizia in meno**

0 123456 789012

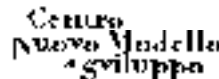


Campagna

**"Acquisti trasparenti"
per una produzione responsabile**

0 123456 789012

**un'informazione in più
per un'ingiustizia in meno**



Campagna 2011, via delle
Dalle, 10 - 00187 Roma

Chissà quante volte ti sei chiesto se la camicia che indossi è stata ottenuta col lavoro dei bambini o se la banana e la mela che mangi sono stati irrorati con pesticidi pericolosi.

Oggi queste domande sono destinate a rimanere senza risposta perché non esiste una legge che obblighi le imprese alla trasparenza sulle condizioni sociali ed ambientali della produzione. Di conseguenza tutti noi rischiamo di essere complici inconsapevoli delle peggiori forme di sfruttamento e di inquinamento.

Per porre fine a questa situazione è stata organizzata la campagna **"Acquisti trasparenti"** con lo scopo di ottenere una legge che responsabilizzi le imprese rispetto alle condizioni sociali (applicazione delle convenzioni sul lavoro minorile, non utilizzo di lavoro forzato, pagamento di salari dignitosi, garanzia della libertà sindacale e di contrattazione, non utilizzo di punizioni corporali, non discriminazione) ed ambientali (energia impiegata, rifiuti prodotti, ambienti di lavoro) della produzione.

I punti centrali della nostra richiesta sono tre:

- + Obbligo per le imprese di pubblicare annualmente un rapporto sugli aspetti sociali ed ambientali della loro produzione;
- + Istituzione di un'Autorità di vigilanza sul rispetto della dignità del lavoro;
- + Istituzione di un marchio di qualità sociale da attribuirsi alle imprese che dimostrino di rispettare i fondamentali diritti dei lavoratori in tutto il mondo.

Dopo la petizione popolare sostenuta da 160.000 firme, nel corso del 1999 è stato fatto un altro passo avanti: la nostra richiesta è stata trasformata in proposta di legge grazie all'iniziativa di alcuni parlamentari. Ma ora inizia la fase più delicata che è quella della discussione e della votazione: quale legge sarà approvata, e quando?

**LA TUA PARTECIPAZIONE È IMPORTANTE AFFINCHÉ SI GIUNGA PRESTO
AD UNA LEGGE EFFICACE ED APPLICABILE.
FAI SENTIRE LA TUA VOCE SPEDENDO SUBITO LE CARTOLINE ALLEGATE.**

Le cartoline sono diverse perché alla Camera l'esame del provvedimento è già avviato, mentre al Senato ancora no.

Puoi seguire costantemente l'evoluzione della proposta consultando la pagina WEB:
www.manitese.it/trasparenti

Puoi anche sostenere finanziariamente la campagna versando un contributo sul ccp n° 14082564 intestato a Centro Nuovo Modello di Sviluppo,
via della Barra, 32 - 56039 Vecchiano (PI)
tel. 050/826354, fax 050/827165, e-mail: coord@c.nms.it

- ottobre 1999 -

In riferimento al provvedimento per la "Certificazione di conformità sociale", che Codesta Commissione sta esaminando, chiedo che vengano considerate con la massima attenzione le richieste avanzate nella petizione popolare presentata all'on. Violante il 16 gennaio 1999 e accolte dalle proposte C. 5436 Rizza, C. 6135 Labate e C. 6152 Gardiol. In particolare chiedo che il testo in via di definizione da parte della Commissione per il dibattito in aula contenga i seguenti punti:

- Obbligo per le imprese di pubblicare annualmente un rapporto sugli aspetti sociali ed ambientali della loro produzione
- Istituzione di un'Autorità di vigilanza sul rispetto della dignità del lavoro
- Istituzione di un marchio di qualità sociale da attribuirsi da parte dell'Autorità di vigilanza alle imprese che dimostrino di rispettare in tutto il mondo i fondamentali diritti dei lavoratori.

.....
nome e cognome

.....
indirizzo

.....
firma

La dignità e la salute dei lavoratori e dei consumatori sono diritti inalienabili che devono essere garantiti.

I ripetuti casi di sfruttamento di lavoro minorile, di lavoro forzato, di contaminazione dei cibi con sostanze pericolose dimostrano che tali diritti sono compromessi da un ostato di segretezza che consente ad imprese irresponsabili di violare leggi e convenzioni.

Per tale ragione chiedo che venga avviato con urgenza l'esame del disegno di legge n. 4016 d'iniziativa di senatori R. Pannofili e altri, avente per oggetto "Norme per la trasparenza e la salvaguardia delle condizioni socio-ambientali della produzione".

.....
nome e cognome

.....
indirizzo

.....
firma

€ 800

Commissione Permanente

Attività Produttive, Commercio e Turismo

Camera dei Deputati

Montecitorio

00100 Roma

€ 800

On. Presidente Senato della Repubblica

Senatore Nicola Mancino

Palazzo Madama

00100 Roma